

MACCINI  
11/4/09

# Interventi per le famiglie

## Intesa prevede iniziative per contrastare gli effetti della crisi

**LI INTERVENTI** che l'Unione dei Comuni e gli stessi Comuni della Bassa Romagna metteranno in atto per contrastare la crisi economica sono al centro di un accordo siglato lunedì dall'Unione, rappresentata dal presidente Raffaele Cortesi, e dalle organizzazioni sindacali, rappresentate da Alberto Mazzoni (Cgil), Maria Teresa Ronchi (Cisl) e Giancarlo Gieri (Uil). L'intesa riguarda infatti le linee principali degli interventi e il varo di iniziative a sostegno del reddito dei lavoratori più esposti agli effetti della recessione (dipendenti in Cassa integrazione, precari, parasubordinati interinali).

**SU QUESTO** versante, nonostante la scarsità di risorse disponibili — sottolineano all'Unione — nei bilanci 2009 i Comuni della Bassa Romagna si impegneranno per non aumentare le rette dei

servizi a domanda individuale e aggiornarle ai livelli più bassi per gli utenti che si troveranno in situazioni di perdita del lavoro o ricorso ad ammortizzatori sociali; ricercare risorse economiche più consistenti per i fondi di sostegno per il pagamento dell'affitto e delle utenze domestiche (elettricità, gas, acqua); rifinanziare il fondo comunale per il sostegno al reddito familiare (Irpef), impegnandosi a fare sì che la restituzione agli aventi diritto, avvenga entro dicembre 2009.

**INOLTRE**, in base all'accordo saranno avviati interventi per istituire, con il concorso delle banche locali, un fondo di sostegno al reddito di tutti quei lavoratori che si trovano senza occupazione;

ricercare soluzioni praticabili di sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli, quali interventi per il "microcredito", forme di garanzia per il credito alle famiglie, forme di flessibilità dei mutui prima casa, abbattimento degli interessi, anticipazione del pagamento della Cassa integrazione.

**COMUNI**  
Nascerà un fondo a sostegno dei disoccupati, le rette non aumenteranno

**SONO** anche previste iniziative in difesa dei consumatori, per contenimento i prezzi. Si pensa all'applicazione in sede locale dell'accordo regionale "Spendo meno", a interventi tipo "Il paniere delle idee" già avviati nel Circondario di Imola, al sostegno delle iniziative volte ad incrementare la vendita di prodotti agricoli locali. A supporto delle piccole e medie imprese poi, «saranno incrementati i contributi

dei Comuni in favore dei consorzi di garanzia per il credito alle imprese, assegnando priorità agli investimenti che rientrano all'interno degli obiettivi fissati dal Patto per la sostenibilità dello sviluppo della Bassa Romagna.

**IL PRESIDENTE** dell'Unione dei Comuni, Cortesi, all'indomani della firma si è dichiarato «molto soddisfatto dell'intesa raggiunta con le organizzazioni sindacali, a dimostrazione concreta che l'Unione e i Comuni sono in prima linea nell'impegno contro la crisi economica, in sostegno dei lavoratori e della piccola e media impresa». Al termine dell'incontro è stata decisa l'istituzione di uno specifico tavolo di confronto che, con cadenza mensile, verificherà lo stato di attuazione degli impegni contenuti nell'accordo sottoscritto tra enti locali e sindacati.

# Ecco la strategia per contrastare la crisi

## Accordo tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i sindacati

**LUGO.** È stato siglato un importante accordo tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, rappresentata dal presidente Cortesi, e le organizzazioni sindacali, con Alberto Mazzoni (Cgil), Maria Teresa Ronchi (Cisl) e Giancarlo Gieri (Uil). Sono state così definite le linee principali degli interventi che l'Unione e i Comuni aderenti metteranno in campo nei prossimi mesi per avviare un'azione di contrasto alla crisi economica e varare concrete iniziative a sostegno del reddito dei lavoratori più esposti agli effetti della recessione (dipendenti in cassa integrazione, precari, parasubordinati interinali).

Gli enti locali della Bassa Romagna si impegneranno per: non aumentare le rette dei servizi a domanda individuale e aggiornarle ai livelli più bassi per gli utenti che si troveranno in situazioni di perdita del lavoro o ricorso ad ammortizzatori sociali; ricercare

risorse economiche più consistenti relativamente ai fondi di sostegno per il pagamento dell'affitto e delle utenze domestiche (elettricità, gas, acqua); rifinanziare il fondo comunale per il sostegno al reddito familiare (Irpef).

Inoltre saranno avviati interventi per: istituire, con il concorso delle banche, un fondo di sostegno al reddito di tutti quei lavoratori che si trovano senza occupazione; sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli, forme di garanzia per il credito alle famiglie, forme di flessibilità dei mutui, abbattimento degli interessi, anticipazione del pagamento della cassa integrazione; iniziative in difesa dei consumatori, volte al contenimento dei prezzi, quali: l'applicazione in sede locale dell'accordo regionale "Spendo meno", la promozione di interventi tipo "Il paniere delle idee" già avviati nel Circondario di Imola, il sostegno alla diffusione nel territorio di

quelle attività volte ad incrementare la vendita diretta di prodotti agricoli locali.

A supporto delle piccole e medie imprese saranno incrementati i contributi dei Comuni in favore dei Consorzi di garanzia per il credito alle imprese, assegnando priorità agli investimenti che rientrano all'interno degli obiettivi fissati dal Patto per la sostenibilità dello sviluppo della Bassa Romagna.

Cortesi si è dichiarato «molto soddisfatto dell'intesa raggiunta con le organizzazioni sindacali, a dimostrazione concreta che l'Unione e i Comuni sono in prima linea nell'impegno contro la crisi economica, in sostegno dei lavoratori e della piccola e media impresa».

L'incontro si è concluso con l'istituzione di uno specifico tavolo di confronto che, con cadenza mensile, verificherà lo stato di attuazione degli impegni contenuti nell'accordo sottoscritto.

# Iniziativa a sostegno dei lavoratori più esposti agli effetti della recessione

## Patto anti-crisi tra sindacati e Unione

**LUGO.** È stato siglato il 30 marzo l'accordo tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e le organizzazioni sindacali, rappresentate da Alberto Mazzoni (Cgil), Maria Teresa Ronchi (Cisl) e Giancarlo Gieri (Uil). Sono state così definite le linee principali degli interventi che l'Unione e i Comuni aderenti metteranno in campo nei prossimi mesi per avviare un'efficace azione di contrasto alla crisi economica e varare concrete iniziative a sostegno del reddito dei lavoratori più esposti agli effetti della recessione (dipendenti in cassa integrazione, precari, parasubordinati interinali). In proposito, nonostante la scarsità di risorse disponibili, nei bilanci 2009 gli enti locali della Bassa Romagna si impegneranno per: non aumentare le rette dei servizi a domanda individuale e aggiornarle ai livelli più bassi per gli utenti che si troveranno in situazioni di perdita del lavoro o ricorso ad ammortizzatori sociali; ricercare risorse economiche più consistenti

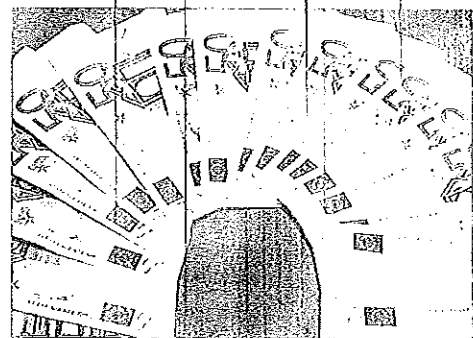
relativamente ai fondi di sostegno per il pagamento dell'affitto e delle utenze domestiche (elettricità, gas, acqua); rifinanziare il fondo comunale per il sostegno al reddito familiare (Irpef), impegnandosi a fare sì che la restituzione agli aventi diritto, avvenga entro dicembre 2009. Inoltre saranno avviati interventi per istituire, con il concorso delle banche locali, un fondo di sostegno al reddito di tutti quei lavoratori che si trovano senza occupazione; ricercare soluzioni praticabili di sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli, quali interventi per il "microcredito", forme di garanzia per il credito alle famiglie, forme di flessibilità dei mutui prima casa, abbattimento degli interessi, anticipazione del pagamento della cassa integrazione, attivazione iniziative in difesa dei consumatori, volte al contenimento dei prezzi, quali: l'applicazione in sede locale dell'accordo regionale "Spendo meno", la promozione di interventi tipo "Il paniere delle idee" già

**Rette dei servizi calmerate per disoccupati e in cassa integrazione**

**C'è crisi, la moneta scarseggia: sindacati e Comuni insieme per sostenere il reddito**

avviati nel Circondario di Imola. A supporto delle piccole e medie imprese saranno incrementati i contributi dei comuni in favore dei consorzi di garanzia per il credito alle imprese, assegnando priorità agli investimenti che rientrano all'interno degli obiettivi fissati dal Patto per la

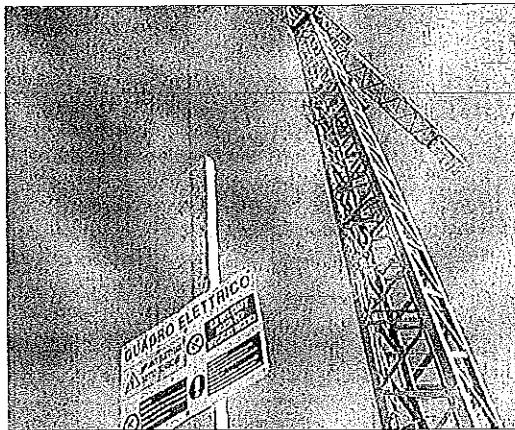
sostenibilità dello sviluppo della Bassa Romagna. L'incontro si è concluso con l'istituzione di uno specifico tavolo di confronto che, con cadenza mensile, verificherà lo stato di attuazione degli impegni contenuti nell'accordo sottoscritto.



LA VACC 1/4

## Il Piano strutturale comunale al vaglio di tutti i Consigli della Bassa Romagna Psc, dieci giorni per l'approvazione finale

LUGO - Partono a giorni nei Comuni della Bassa Romagna i primi Consigli per l'approvazione del Piano Strutturale comunale. Si giunge così al termine del lungo e complesso lavoro di progettazione e concertazione per lo sviluppo del nuovo strumento urbanistico previsto dalla legge regionale 20/2000. Il Piano strutturale, che insieme al Regolamento urbanistico ed edilizio (Rue) e al Piano operativo comunale (Poc), andrà a sostituire i vecchi piani regolatori, è sviluppato nell'ottica del riordino territoriale e dell'omogeneità delle risorse. Un obiettivo già raggiunto (anche se manca la firma del Comune di Russi) è l'approvazione dell'Accordo Quadro Territoriale con la Provincia di Ravenna. Attraverso l'Accordo sono definiti gli elementi e i criteri per lo sviluppo sostenibile delle aree produttive e viene introdotto il criterio di perequazione territoriale che consente di individuare le aree produttive solamente in alcuni Comuni per poi ripartire le entrate (oneri di urbanizzazione, Ici, ecc.) su



un territorio più vasto o per realizzare opere o interventi infrastrutturali sul territorio. Sono 298 le osservazioni pervenute dopo l'adozione del Psc, esse sono state analizzate dai tecnici

del gruppo di lavoro e sono state sviluppate le controdeduzioni nelle quali si stabilisce quali siano considerate accettabili e con quali modalità vengono assorbite dal Piano.

**Sono 298  
le osservazioni  
al documento  
presentate  
dai cittadini**

**Pronti a scaldare  
le cazzuole e a  
tirar su gru: il nuovo  
strumento  
urbanistico unitario  
sottoposto  
all'approvazione**

Convocati i consigli comunali chiamati ad esprimersi

## Il Psc della Bassa Romagna va verso l'approvazione

LUGO. Partono a giorni nei comuni della Bassa Romagna i primi Consigli per l'approvazione del Piano strutturale comunale progettato in forma associata. Si giunge così al termine del lungo e complesso lavoro di progettazione e concertazione per lo sviluppo del nuovo strumento urbanistico. Il Piano strutturale, che insieme al Regolamento urbanistico ed edilizio (Rue) e al Piano operativo comunale (Poc), andrà a sostituire i vecchi piani regolatori, è sviluppato nell'ottica innovativa del riordino territoriale e dell'omogeneità delle risorse.

Un obiettivo già raggiunto è l'approvazione dell'Accordo quadro territoriale con la Provincia, in cui vengono definiti gli ambiti specializzati per le attività produttive di rilievo sovra comunale. Attraverso l'accordo sono definiti gli elementi e i criteri per lo sviluppo sostenibile delle aree produttive e viene introdotto il criterio di perequazione territoriale che consente di individuare le aree produttive solamente in alcuni comuni per poi ripartire le entrate (oneri di urbanizzazione, Ici, ecc.) su un territorio più vasto o per realizzare opere o interventi infrastrutturali sul territorio.

L'approvazione del Piano segna la conclusione di una prima fase di progettazione che ha fatto di sostenibilità, identità, coesione e competitività le parole chiave del Piano.

Le 298 osservazioni pervenute dopo l'adozione sono state attentamente analizzate dai tecnici del gruppo di lavoro e sono state sviluppate le controdeduzioni nelle quali si stabilisce quali siano considerate accettabili e con quali modalità vengono assorbite dal Piano. È inoltre stato avviato il lavoro sul Regolamento urbanistico edilizio (Rue) e sul Piano operativo comunale (Poc) che andranno a comporre il quadro urbanistico nei vari comuni, in sostituzione del vecchio Piano regolatore.

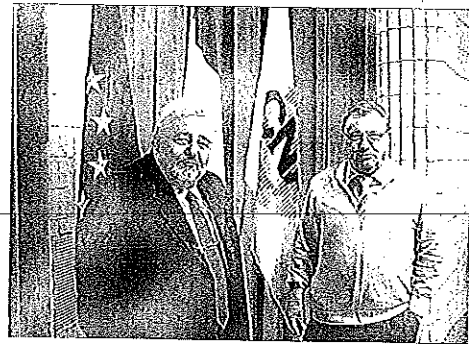
# Si è svolta lunedì sera l'assemblea congressuale della Cna lughese. Eletto il consiglio L'artigianato come risorsa per superare la crisi

LUGO - Claudio Tasselli, titolare dell'azienda di progettazione Elsyd con sede a Sant'Agata, è stato riconfermato presidente della Cna Lugo, vicepresidente è stato eletto Emilio Dalla Casa, della omonima azienda di installazione di caldaie e bruciatori. Si è svolta martedì sera l'assemblea congressuale della Confederazione lughese: tema della serata è stato "Innovazione e territorio" con la partecipazione e il contributo di Alessandro Zampagna, direttore di Centuria-Rit e del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi. Dopo il saluto di Mario Betti, coordinatore dei presidenti Cna dell'area lughese, è seguita la relazione di Claudio Tasselli che ha sottolineato come l'assemblea congressuale sia un'occasione importante per la valutazione dello stato di crisi in cui versano le aziende e dei modi per contrastarla: formazione, reti di imprese e innovazione costituiscono

prospettive effettive di miglioramento. Zampagna ha fotografato lo stato della ricerca delle PMI europee: il 3,5% fa ricerca, il 10/15% affidano la ricerca a terzi e l'80% sono semplici utilizzatori di tecnologie innovative. Ha, inoltre, sottolineato come in futuro acquisire velocemente conoscenze tecniche specifiche costituirà l'unico modo per essere competitivi e riuscire a battere la crisi. La variabile temporale sarà infatti il fattore chiave di sviluppo. Il sindaco ha evidenziato come per sconfiggere la crisi "non sia sufficiente fare innovazione. E' oltremodo indispensabile più efficienza per migliorare gli indici di sistema, un patto di sostenibilità fra tutte le componenti economiche, un nuovo assetto e un nuovo ruolo della pubblica amministrazione, un forte rilancio del principio di sussidiarietà, il tutto supportato da risorse economiche adeguate che per-

**Claudio Tasselli  
riconfermato  
presidente  
dell'associazione**

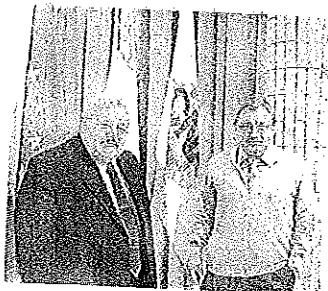
**Claudio Tasselli e Emilio  
Dalla Casa, presidente e  
vicepresidente della Cna  
lughese**



mettano gli investimenti necessari". Al termine degli interventi si sono svolte le elezioni per la costituzione della nuova Direzione comunale di Lugo. Oltre al presidente Tasselli e al vice Dalla Casa sono stati eletti: Ines Ancarani, Bruno Bassi, Giuseppe

Bedeschi, Giacomo Bertoni, Ylenia Betti, Giovanni Ciariello, Katia Di Lella, Paola Fabbri, Francesco Liverani, Gaspare Mulè, Monica Ravaglia, Bruno Ricci Pettoni, Luciano Ridolfi, Luigi Tamburini, Mirco Villa, Zanooni Mario.

LUGO 13



Claudio Tasselli e, a destra, Emilio Dalla Casa, eletti alla guida della Cna

## LA NUOVA DIREZIONE Tasselli confermato alla presidenza

**CLAUDIO** Tasselli, titolare dell'azienda di progettazione Elsyd di S. Agata, è stato confermato presidente della Cna di Lugo, mentre vicepresidente è stato eletto Emilio Dalla Casa, della omonima azienda di installazione di caldaie e bruciatori. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea congressuale della Confederazione lughese che aveva per tema "Innovazione e territorio". Dopo il saluto di Mario Betti, coordinatore dei presidenti Cna dell'area lughese, sono intervenuti lo stesso Tasselli e Alessandro Zampagna, direttore di Centuria-Rit, secondo il quale «per le piccole e medie imprese in futuro acquisire velocemente conoscenze tecniche specifiche costituirà l'unico modo per essere competitivi e riuscire a battere la crisi. La variabile temporale sarà infatti il fattore chiave di sviluppo».

Il sindaco Raffaele Cortesi ha poi evidenziato come per sconfiggere la crisi non sia sufficiente fare innovazione: «E' oltremodo indispensabile più efficienza per migliorare gli indici di sistema, un patto di sostenibilità fra tutte le componenti economiche, un nuovo assetto e un nuovo ruolo della pubblica amministrazione, un forte rilancio del principio di sussidiarietà, il tutto supportato da risorse economiche adeguate che permettano gli investimenti necessari». Al termine degli interventi si sono svolte le elezioni per la nomina della nuova Direzione comunale della Cna di Lugo. Oltre al presidente Tasselli e al vice Dalla Casa sono stati eletti: Ines Ancarani, Bruno Bassi, Giuseppe Bedeschi, Giacomo Bertoni, Ylenia Betti, Giovanni Ciariello, Katia Di Lella, Paola Fabbri, Francesco Liverani, Gaspare Mulè, Monica Ravaglia, Bruno Ricci Pettoni, Luciano Ridolfi, Luigi Tamburini, Mirco Villa e Mario Zanooni.

## CONGRESSO CNA Tasselli confermato alla presidenza

**LUGO.** Claudio Tasselli, titolare dell'azienda di progettazione Elsyd con sede a S. Agata, è stato riconfermato presidente della Cna di Lugo. Vicepresidente è stato eletto Emilio Dalla Casa, dell'omonima azienda di installazione di caldaie e bruciatori. Le nomine sono state fatte all'assemblea congressuale della Confederazione lughese, che ha poi eletto la nuova direzione comunale, composta, oltre che da Tasselli e Dalla Casa, da Ines Ancarani, Bruno Bassi, Giuseppe Bedeschi, Giacomo Bertoni, Ylenia Betti, Giovanni Ciariello, Katia Di Lella, Paola Fabbri, Francesco Liverani, Gaspare Mulè, Monica Ravaglia, Bruno Ricci Pettoni, Luciano Ridolfi, Luigi Tamburini, Mirco Villa e Mario Zanooni.

Provvedimento illegittimo: la Rocca deve sborsare 9mila euro all'azienda gastronomica

# Il Comune finisce sott'olio

*Lugo: la Pucci messa fuori dal Globo e risarcita dal Tar*

LUGO - La regina del sott'olio ha messo sotto scacco il Comune di Lugo. Con un ricorso presentato al Tar dell'Emilia-Romagna nel luglio 2007, la nota ditta lughese Pucci S.a.s. - eccellenza a livello nazionale nella produzione e commercializzazione in campo alimentare - ha infatti chiesto e ottenuto l'annullamento di un provvedimento emesso pochi mesi prima dal servizio commercio e attività produttive del Comune, provvedimento che vietava alla ditta stessa l'esercizio dell'attività commerciale nell'immobile di sua proprietà all'interno del centro commerciale "Il Globo". E così la Rocca, dopo la sconfitta sui banchi del tribunale, non solo ha dovuto rimettere mano al provvedimento e pagare la parcella ai propri avvocati, ma anche saldare il conto (ovviamente con soldi pubblici) delle spese legali sostenute dalla Pucci: 9mila euro.

► A pagina 27  
Conti

**Lugo** Licenze al Globo: il Tar dà ragione alla ditta conserviera Pucci e condanna l'amministrazione

## Il Comune perde la guerra dei sott'olio

*La Rocca costretta a sborsare 9mila euro in spese legali*

LUGO - La regina del sott'olio ha messo sotto scacco il Comune di Lugo. Con un ricorso presentato al Tar dell'Emilia-Romagna nel luglio 2007, la nota ditta lughese Pucci S.a.s. - eccellenza a livello nazionale nella produzione e commercializzazione in campo alimentare - ha infatti chiesto e ottenuto l'annullamento di un provvedimento emesso pochi mesi prima dal servizio commercio e attività produttive del Comune, provvedimento che vietava alla ditta stessa l'esercizio dell'attività commerciale nell'immobile di sua proprietà all'interno del centro commerciale "Il Globo". E così la Rocca, dopo la sconfitta sui banchi del tribunale, non solo ha dovuto rimettere mano al provvedimento e pagare la parcella ai propri avvocati, ma anche saldare il conto (ovviamente con soldi pubblici) delle spese legali sostenute dalla Pucci.

La querelle legale ha avuto inizio nel maggio 2007, subito dopo la pubblicazione del provvedimento con il quale il Comune vietava alla Pucci l'attività commerciale nell'immobile di sua proprietà, situato all'interno del Globo, favorendo, invece - per la tipologia di prodotti venduti - un'altra attività. Non a caso, la ditta ricorrente, oltre a chiedere l'annullamento del provvedimento amministrativo, chiedeva al giudice anche la sospensione di altri atti connessi a quello ritenuto illegittimo: dalle singole autorizzazioni commerciali rilasciate agli esercenti del Globo, sino agli accer-

tamenti delle superfici di vendita effettuati dalla polizia municipale. Nel luglio 2007, dunque, l'azienda impugnava il provvedimento davanti al Tar ritenendolo illegittimo. Pochi giorni dopo la giunta Cortesi, su richiesta motivata del dirigente del settore Commercio, deliberava di resistere al ricorso opponendosi alla richiesta di sospensione e incaricava i propri avvocati di avviare le

pratiche. Compenso per la redazione delle controdeduzioni al ricorso presentato: 4.284,00 euro comprensivi di Iva. Il 27 luglio 2007 il Tar accoglieva l'istanza della Pucci con questa motivazione: poiché "l'amministrazione comunale ha omesso di comunicare le motivazioni di contrarietà all'accoglimento del ricorso". Le parti hanno poi sviluppato le rispettive difese con ulteriori

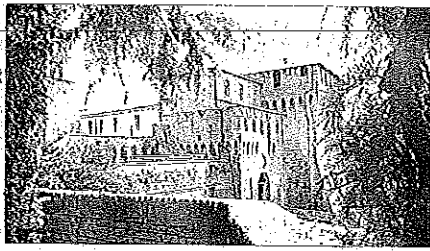
memorie. La causa è stata quindi trattenuta fino a pochi mesi fa. A fine gennaio, in sede di udienza, il giudice ha emesso la sentenza, rilevando però la sopravvenuta carenza di interesse alla decisione da parte del ricorrente. Successivamente all'impugnativa, infatti, l'amministrazione comunale ha pubblicato un nuovo procedimento che si è concluso con un nuovo provvedimento

negativo, poi non impugnato dalla Pucci. Tuttavia il Tar ha confermato l'illegittimità dell'atto comunale e condannato il Comune al pagamento delle spese legali in favore della ditta lughese, ben 4.670 euro che sommati al compenso dovuto agli avvocati comunali - 4.284 euro - fanno quasi 9mila euro a carico della collettività.

Andrea Conti

# Il sindaco Cortesi crede di vincere facile e intanto l'avvocato Coletta si prepara a fare il vice Il Pd pensa di costruire la Rocca dei "due Raffaele"

LUGO - Il Pd lughese sogna il Raffaele bis. Un Raffaele (il Cortesi) sul trono della Rocca ed uno (il Coletta) sul secondo gradino del podio. La campagna elettorale in vista delle amministrative di giugno si appresta ad entrare nel vivo e i Democratici, dopo aver svelato l'elenco dei papabili per un posto da consigliere, lavorano già alla composizione della giunta. Che il Pd pensi di vincere facile, d'altronde, è sotto gli occhi di tutti. Il Cortesi regnante, infatti, ancora non ha messo il naso fuori dalla Rocca per la consueta cavalcata elettorale. Dentro alle sale di corso Matteotti, tut-  
 via, le grandi manovre politiche sono già iniziate. L'obiettivo dei Democratici è in-



fatti quello di dare una "rinfrescatina" tutta diessina alla prossima giunta: fuori quasi certamente gli assessori Tani (sport) e

Barberini (cultura), dentro - nel ruolo di vicesindaco - l'attuale capogruppo di maggioranza, l'avvocato Raffaele Coletta (che

**Per la Rocca**  
 il Pd sogna il Raffaele bis: la riconferma di Cortesi sul trono e il ruolo di vicesindaco all'omonimo Coletta

prenderebbe il posto del marchigiano Cavinna. Questo, dunque, per quanto riguarda il prossimo futuro. Venendo al presente c'è invece da raccontare quanto è avvenuto lunedì sera a Massalombarda durante la conferenza programmatica del Partito Democratico dei comuni della Bassa Romagna. In questi mesi il Pd ha sviluppato un lavoro di confronto ed elaborazione aperto alle forze sociali che, proprio nell'assemblea di Massalombarda, ha trovato la sua sintesi nelle sei comunicazioni che hanno riassunto il contributo consegnato ai candidati sindaci per l'elaborazione del programma di mandato.  
 "L'esplosione della crisi finanziaria globa-

le e i suoi riflessi sull'economia reale e sulla condizione di vita delle persone e delle famiglie - ha affermato nell'introduzione il coordinatore d'area Paolo Pirazzini - confermano la bontà dell'impianto programmatico e culturale che sottoponiamo al giudizio degli elettori. Questo è il senso - come ha sottolineato Marcello Rocchi (nella foto), responsabile enti locali del Pd Emilia Romagna - della scelta di dare vita all'Unione dei comuni e di approntare tre importanti strumenti di governo quali il Piano Strutturale Intercomunale, il Patto per la sostenibilità dello sviluppo e il Piano di zona per la salute e il benessere sociale".

PARCO 11/10/09

## FINO A VENERDI' AL TEATRO ROSSINI In scena il celebre 'Laureato' con protagonista Giuliana De Sio

AL TEATRO Rossini di Lugo va in scena fino a venerdì 3 aprile (tutte le sere alle 20.30) 'Il Laureato', spettacolo basato sul romanzo di Charles Webb e sulla sceneggiatura del celebre film con Dustin Hoffman. Sul palcoscenico saliranno Giuliana De Sio che interpreta la signora Robinson e Giulio Forges Davanzati nel ruolo di Benjamin. La regia è di Teodoro Cassano. La trama è nota, con il giovane laureato che si invaghisce della quarantenne Mrs Robinson, e lo spettacolo imperniato sui costumi sociali e sessuali degli anni '60.

## Dalla Francia alla Rocca



Trenta studenti francesi alla scoperta della Bassa. Ieri a Fusignano, i ragazzi del liceo Sainte Cecile di La Côte S. André ospiti di famiglie di coetanei del comprensorio lughese, saranno oggi a Lugo in visita alla Rocca

PARCO 11/10/09  
 LUGO

## Studenti francesi dal sindaco

IN QUESTI giorni sono a Lugo, ospiti di famiglie, 25 studenti francesi del Liceo Sainte Cecile di La Côte Saint André, cittadina francese del dipartimento dell'Isère. Questa mattina, dopo le lezioni al "Compagnoni", alle 10 i ragazzi francesi saranno al mercato e alle 12.30 saranno ricevuti dal sindaco Cortesi; nel pomeriggio, dopo il pranzo al "Tondo", visita a Bagnacavallo. La comitiva d'olttralpe, che comprende anche due accompagnatori, ripartirà venerdì alla volta della Francia.



## Alcol nel sangue, su 35 automobilisti controllati solo uno era 'ebbro'

ELLA notte tra sabato e domenica la Polizia Municipale di Lugo ha effettuato un servizio di controllo degli automobilisti avendo in dotazione l'etilometro e il precursore per accertare il tasso alcolemico. Quattro gli agenti impegnati, al comando dell'ispettore capo Gian Paolo Montanari. Il servizio è iniziato alle 0,45, a S. Agata sul Santerno, dove è proseguito fino alle 2, poi dalle 2,45 alle 5,30 il controllo è stato effettuato a Bagnara. Una trentina le persone identificate e 29 i veicoli controllati; inoltre sono state effettuate 35 prove con il 'precursore' per accertare il tasso alcolemico del sangue. Positivo il fatto

che una sola persona ha superata la soglia di legge di 0,5 grammi per litro. Si tratta di una 22enne controllata a Bagnara che alla 1ª prova presentava un dato di 1,17 g/l, sceso poi a 1,07 qualche minuto più tardi. Alla giovane è stata ritirata la patente (e decurtazione di 10 punti). Queste le altre violazioni accertate: 2 per mancato uso delle cinture di sicurezza (decurtazione di 5 punti), una per omesso uso di occhiali come prescritto sulla patente (decurtazione 5 punti), 2 per velocità 'pericolosa', una per superamento della linea continua

(decurtati 2 punti).

Una patente è stata ritirata anche da carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Lugo, a un 34enne il cui tasso alcolemico è risultato superiore al grammo per litro. Inoltre il carabiniere di quartiere di Lugo, durante un servizio al Parco del Loto, ha controllato un 30enne lughese che si trovava in un'area appartata con altri giovani. L'uomo è stato trovato in possesso di circa 3 grammi di hashish e quindi segnalato alla Prefettura di Ravenna. Lo stupefacente è stato sequestrato.

**Il servizio effettuato dai vigili urbani, una patente ritirata anche dai carabinieri**